



CODICE DI CONDOTTA PROTOCOLLO TUTELA MINORI e GIOVANI

Edizione Ottobre 2023

A.S.D. Centro Schuster

Via Padre Lodovico Morell sj., 2 – 20134 MILANO
Tel. 02 26414808 – Fax. 02 26412731 – Email centroschuster@centroschuster.it



Sommario

1. Introduzione: Linee guida per tutti gli operatori del Centro 3
2. Codice di condotta 4



1. Introduzione: Linee guida per tutti gli operatori del Centro

Linee guida per tutti gli operatori del Centro

Il presente documento fa riferimento al Protocollo Tutela Minori e Giovani

Ogni operatore del Centro si impegna a:

1. Trasmettere serenità, entusiasmo e passione.
2. Creare un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva.
3. Promuovere la crescita della persona assecondandone le personali inclinazioni.
4. Garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei minori.
5. Intessere relazioni proficue con i genitori dei minori al fine di collaborare per la loro crescita e tutela.
6. Garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei giovani costituiscano obiettivo primario rispetto al successo sportivo o qualsiasi altra considerazione.
7. Rispettare il Codice di Condotta.
8. Segnalare ogni violazione - concreta o presunta - del Codice di condotta.
9. Dare seguito alla segnalazione, secondo quanto stabilito dal Protocollo per la tutela dei minori e giovani.
10. Conoscere integralmente ed applicare il Protocollo sulla tutela dei minori e giovani, compresi gli aggiornamenti.
11. Promuovere da parte degli operatori un comportamento e una condotta che possa essere d'esempio e d'ispirazione per i giovani del Centro Schuster.

2. Codice di Condotta

Il presente Codice di Condotta è da ritenersi applicabile a tutti gli operatori del Centro: allenatori, dirigenti, dipendenti, volontari e tutti i membri dello Staff a qualsiasi titolo, livello e qualifica.¹

I quali si impegnano a:

1. Essere vigili nell'identificare situazioni che potrebbero comportare rischi per i giovani e gestirle con prontezza e cautela.
2. Favorire la creazione di un ambiente aperto e di fiducia tra operatori e giovani, attraverso una comunicazione positiva, condividendo le norme di comportamento con tutte le persone coinvolte.
3. Ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti i giovani, applaudire sempre i loro sforzi e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura dell'impegno e del divertimento, educando al rispetto e alla collaborazione.
4. Rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i giovani coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica o nazionale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione.
5. Assumere un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano una discriminazione nei confronti dei giovani.
6. Incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, il rispetto degli avversari e lo spirito sportivo dentro e fuori dal campo.
7. Adottare strategie di prevenzione di qualsiasi forma di bullismo.
8. Non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti di chiunque (giovani, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività).
9. Non tollerare o partecipare a comportamenti dei giovani che siano violenti, illegali, abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza o integrità psico - fisica.
10. Non agire intenzionalmente con lo scopo di umiliare, sminuire o disprezzare, o perpetrare intenzionalmente qualsiasi altra forma di abuso emotivo, anche durante le attività.

¹ La presente lista non è da intendersi quale esaustiva o esclusiva.



11. Non sfruttare un minore per un tornaconto personale o economico.
12. Evitare atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale.
13. Non avere relazioni denotate da sfruttamento, maltrattamento o abuso.
14. Non consentire giochi, frasi o atteggiamenti di natura sessuale, provocatori o inappropriati.
15. Non compiere abusi fisici e non adottare provvedimenti che esulino dall'aspetto meramente educativo-sportivo e che quindi possano essere ricondotti ad un abuso psico – fisico.
16. Garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. assistenza post infortunio, primo soccorso) verso minori, per quanto possibile, si svolga in un ambiente supervisionato con la presenza di un soggetto terzo (preferibilmente adulto, o altro minore).
17. Evitare, per quanto possibile, di trascorrere del tempo da soli con il minore, in particolar modo in ambienti isolati, nel rispetto della sua privacy. Restano ovviamente escluse le attività strettamente connesse alla pratica sportiva.
18. Accertarsi che i minori siano adeguatamente sorvegliati. Altresì, che siano sicuri gli eventi sportivi in trasferta e le attività ad essi correlate.
19. Non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che i minori di anni 14 lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata. La disposizione non si applica nel caso in cui i minori siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e fino a quando l'ASD Centro Schuster non avrà acquisito la firma delle relative deleghe al ritiro del minore ovvero delle relative autorizzazioni a che il minore lasci l'allenamento autonomamente.
20. Non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori in conversazioni social o altri canali privati e, soprattutto, che possano essere mal interpretate;
21. Non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere fisico e psicologico o causare loro danni.
22. L'utilizzo delle chat deve essere ricondotto all'attività sportiva. L'ASD Centro Schuster si riserva il diritto di moderare chat di gruppo (WhatsApp ecc.) direttamente riferibili ad attività del Centro.



23. Non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o video, o divulgare altre informazioni sui minori su qualsiasi supporto cartaceo o digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.). Resta escluso da tale limite quanto regolato nella liberatoria sottoscritta dai genitori, dagli atleti maggiorenni o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto. Il Centro Schuster potrà adottare le più opportune iniziative per la tutela del marchio e dei segni distintivi.
24. Segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere dei minori e dei giovani rivolgendosi all'Equipe, in conformità a quanto disposto nel Protocollo per la tutela dei minori e dei giovani.